

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16431 **del** 29/12/2020

Proposta n. 21340 **del** 29/12/2020

Oggetto:

Preso d'atto della costituzione della società "LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.", società di servizi del CAA CAF AGRI S.r.l.

OGGETTO: Presa d'atto della costituzione della società “**LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.**”, società di servizi del **CAA CAF AGR I S.r.l.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Su proposta della Dirigente dell'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 26;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018, con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”, ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04298 del 9 aprile 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione Regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca” alla Dott.ssa Agnese Gnessi ed il successivo contratto sottoscritto in data 27 maggio 2019;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29/8/2019 avente ad oggetto “Modifica ed integrazione allegati alla determinazione n. A6216 del 20 Giugno 2011;

VISTA la Determinazione n. G10565 del 4/09/2015 con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRIS.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la nota del **7/08/2018** (ns. prot. **489667** del **7/08/2018**) con la quale il **CAA CAF AGRIS.r.l.** ha presentato istanza di variazione della sede operativa dal Comune di Cesenatico (FC) al **Comune di Cesena (FC) Via Natale dell'Amore, 42/A**;

VISTA la nota prot. n. **499975** del **10/08/2018** con la quale questa Direzione ha chiesto alla Regione Emilia Romagna la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento di cui al D.M. 27/03/2008 per la sede operativa sopra indicata;

VISTA la nota prot. n. **0623246** del **28.09.2020** (ns. prot. n. **831855** del **29.09.2020**) con la quale la Regione Emilia Romagna ha trasmesso alla Regione Lazio il verbale di verifica del mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento della sede operativa di Cesena (FC) – Via Natale dell'Amore 42/A il cui esito risulta positivo;

VISTA la nota regionale prot. n. **842164** del **1/10/2020**, con la quale la Regione Lazio ha chiesto chiarimenti ed integrazioni documentali al **CAA CAF AGRISrl**, in merito alla società di servizi **LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.**, riportata nel verbale di verifica della Regione Emilia Romagna, in quanto la stessa non risulta presente agli atti della scrivente;

VISTA la pec ns. prot. n. **893802** del **19.10.2020** con la quale il **CAA CAF AGRIS.r.l.** ha comunicato alla Regione Lazio che la società **LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.**, in virtù di un accordo firmato tra le parti eroga alcuni servizi per la società “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.**” convenzionata con il **CAA CAF AGRIS.r.l.**, riconosciuta con determinazione dirigenziale n. G01163/2018;

VISTA la nota ns. prot. n. **900526** del **21/10/2020** con la quale la Regione Lazio ha sollevato “Contestazione Legale rappresentante del **CAA CAF AGRIS.r.l.** ai sensi dell’art. 11 del D.M. 27/03/2020 e D.G.R. 136/2016” in quanto non risultano pervenute le integrazioni documentali richieste con nota regionale n. **842164** del **1/10/2020**;

RITENUTO che la conclusione del procedimento amministrativo avviato con nota regionale prot. n. **499975** del **10/08/2018**, avente per oggetto la variazione di indirizzo della sopra indicata sede operativa, per la quale la Regione Emilia Romagna ha espresso parere favorevole, resta sospeso nelle more della definizione della suddetta contestazione;

VISTA la nota ns. prot. n. **938303** del **03.11.2020** con la quale il **CAA CAF AGRIS.r.l.**, ha trasmesso copia del contratto stipulato tra la società di servizi “**CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.**” e “**LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.**” ;

VISTA la nota ns. prot. n. **965408** del **11/11/2020** con la quale la Regione Lazio ha concluso la suddetta contestazione, ritenendo nullo il contratto di fornitura servizi tra **CENTRO SERVIZI COPAGRI EMILIA ROMAGNA S.r.l.** e **LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.**, o, comunque, privo di effetti giuridici nei confronti della P.A., con ogni conseguenza di legge;

VISTA la nota ns. prot. n. **1088436** del **14/12/2020** con la quale il **CAA CAF AGRIS.r.l.** ha trasmesso la seguente documentazione:

- allegato 7 - Schema D - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà - ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - sottoscritta in data 10/12/2020, con la quale il rappresentante legale del **CAA CAF AGRIS.r.l.**, dichiara di avvalersi della società di servizi “**LAVORATORI**

AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.” con sede legale in Via Natale dell’Amore 42/A – 47521 Cesena (FC);

- n. 3 allegati n. 8 - schema E - Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 - rese e sottoscritte dal Presidente e gli altri membri del Consiglio di Amministrazione Amministratori della società **“LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA - S.r.l.”** in ordine ai requisiti soggettivi dagli stessi posseduti, di cui all’articolo 8 del D.M. 27 Marzo 2008;
- convenzione tra **“CAA CAF AGRI S.r.l. e LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.”**, sottoscritta tra le parti in data **26/11/2020**;
- atto costitutivo della società **“LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA - S.r.l.”** del **12/01/2005 - Rep. 47652 - Racc. 11632** e Statuto **all. B al rep. 47652 racc. 11632** Notaio Dott. Giorgio Olivieri;
- atto di cessione quote del **26/11/2020** con il quale **PUNIONE ITALIANA MEZZADRI COLTIVATORI DIRETTI – CESENA**, trasferisce le proprie quote di partecipazione alla **COPAGRI PROVINCIALE FORLÌ- CESENA** Rep. 2598 Racc. 2043, Notaio Nizar Ben M’Barek;
- visura ordinaria rilasciata dalla Camera di Commercio della Romagna – Forlì - Cesena e Rimini della società **“LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.” - REA FO 302666 - Documento n. T414686906 del 30.11.2020**;

RITENUTO, sulla base della predetta documentazione, di prendere atto della costituzione della società **“LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.”** società di servizi del **CAA CAF AGRI S.r.l.**;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della costituzione della società **“LAVORATORI AUTONOMI IMPRESE SERVIZI CESENA S.r.l.”** società di servizi del **CAA CAF AGRI S.r.l.**

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G10565 del 4/09/2015, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento, per eventuale richiesta di accesso, sono disponibili presso l’ Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca.

Non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it canale : agricoltura – atti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell’atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Mauro Lasagna